

Il tumore al seno è la neoplasia più frequente tra le donne, con circa 37.000 nuove diagnosi ogni anno. L'incidenza della malattia è in crescita, ma la mortalità diminuisce grazie alla prevenzione e alla diagnosi precoce, resa possibile dai programmi di screening mammografico organizzati.

Lo screening mammografico rientra fra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA, DPCM 29.11.2001): rappresenta un diritto per tutte le donne nel nostro Paese tra i 50 e i 70 anni e deve essere garantito dalle Istituzioni.

In Italia circa 3 milioni di donne non sono coinvolte nei programmi biennali di screening mammografico ed esistono squilibri fra Centro-Nord e Sud.

La mancata adesione a questi programmi comporta un ritardo nella diagnosi di tumore al seno e diminuisce le possibilità di guarigione.

Per fare in modo che tutte le donne italiane possano accedere allo screening mammografico senza distinzioni geografiche è necessaria un'azione comune con tutti gli attori in gioco: il sistema sanitario, la società civile con le sue rappresentanze istituzionali e associative, le società scientifiche di riferimento, i media.

Tutto questo per rendere esigibile il diritto dei cittadini a un percorso di prevenzione e cura di qualità.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Pro Format Comunicazione
Roma, Via Flavio Domiziano 10
Tel. +39 065417093
proformat@proformatcomunicazione.it
www.proformatcomunicazione.it

Iniziativa sostenuta da Roche

Per motivi di sicurezza, è necessario confermare la propria presenza a Pro Format Comunicazione entro il 23 aprile ore 17.00. Si ricorda che è obbligatorio esibire un documento di identità e che l'ingresso per gli uomini è consentito solo con giacca e cravatta.



FORUM

**SCREENING MAMMOGRAFICO
UN DIRITTO DELLE DONNE,
UN DOVERE PER LE ISTITUZIONI**

**ROMA, 27 APRILE 2010
PALAZZO MARINI**

SALA CONFERENZE
VIA DEL POZZETTO 158

CON IL PATROCINIO DI



SCREENING MAMMOGRAFICO UN DIRITTO DELLE DONNE, UN DOVERE PER LE ISTITUZIONI

MODERATORE

Giuliano Giubilei, *Vice direttore TG3*

INTERVIENE

Ferruccio Fazio, *Ministro della Salute*

PROGRAMMA

ORE 10.00

Screening mammografico: un diritto delle donne

Annamaria Mancuso

Presidente Salute Donna onlus

Marco Zappa

Direttore Osservatorio Nazionale Screening (ONS)

Francesco Cognetti

Direttore Oncologia Medica Istituto Nazionale Tumori Regina Elena, Roma

Livia Giordano

Presidente Gruppo Italiano Screening Mammografico (GISMA)

Giuseppe Palumbo

*Presidente XII Commissione Affari Sociali,
Camera dei Deputati*

Livia Turco

XII Commissione Affari Sociali, Camera dei Deputati

Maurizio de Cicco

Amministratore Delegato Roche Italia

ORE 11.00

**Lo screening mammografico in Italia:
lo scenario delle disuguaglianze**

Alfonso Frigerio

AOU San Giovanni antica sede Torino Coordinamento regionale screening mammografico Regione Piemonte

Alessandra Barca

ASP Lazio - Coordinamento regionale screening mammografico Regione Lazio

Maria Rosaria Russo

ASL Palermo - Coordinamento regionale screening mammografico Regione Sicilia

Paolo Marchetti

Direttore Oncologia Medica, Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, Roma

Massimiliano D'Aiuto

ALTS - Associazione per la Lotta ai Tumori al seno, Napoli

Adele Traina

ARLENKA - Progetto Amazzone, Palermo

ORE 12.00

Come costruire il programma di screening ideale

Sabino De Placido

Professore Ordinario di Oncologia Medica, Azienda Universitaria Policlinico Federico II, Napoli

Gabriella Carlucci

VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione, Camera dei Deputati

Manuela Ghizzoni

VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione, Camera dei Deputati

Mario Mantovani

Sottosegretario per le Infrastrutture e Trasporti

Paolo Pronzato

Direttore Oncologia Medica A, Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova

Nini Ferrari

Presidente ESA - Educazione alla Salute Attiva, Brescia

Giuseppe Caforio

AUCC - Associazione Umbra per la lotta contro il Cancro, Perugia

Ore 13.00 Conclusioni